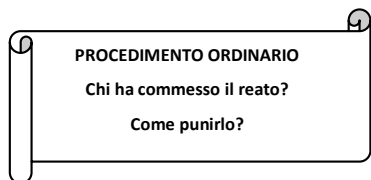


# GIUSTIZIA RIPARATIVA: dalla teoria alla pratica. La storia di Shad e Glenn



Shad, uomo di origini pakistane, stava percorrendo il centro della città di Nottingham in bicicletta quando ha visto due sue connazionali in difficoltà, vittime delle violenze verbali a sfondo razziale di Glenn. Shad è intervenuto per aiutarle ma Glenn lo ha aggredito dapprima verbalmente e, in seguito, fisicamente, tramortendolo, per poi darsi alla fuga. Le ferite inferte hanno richiesto un delicato intervento chirurgico e Shad ha riportato danni permanenti all'occhio. [Fonte: Restorative Justice Council 2015]

Nel procedimento di primo grado:



**La vittima percepisce di non ricevere alcuna attenzione.**

*"Ho iniziato a sentire che non ero niente più di uno spettatore nel processo, anche se ero la vittima."* [Shad]

**La vittima percepisce una seconda vittimizzazione.**

*"Sapevo che Glenn dichiarava di non essere colpevole, e il suo avvocato davvero agiva sui testimoni – io stesso compreso- per discreditarne la loro evidenza."* [Shad]

Durante il procedimento di appello, Glenn decide di ammettere la propria responsabilità. In Shad cresce il desiderio di incontrare il suo aggressore. Dopo anni e vari tentativi, grazie all'aiuto di un mediatore, Shad riesce a incontrare Glenn. Nel corso della mediazione le parti vengono invitate a raccontarsi vicendevolmente il proprio passato e a ripercorrere il giorno del reato. Si passa poi a parlare del futuro e di come saranno ritessuti i rapporti tra le parti:



**VERGOGNA**

*"Il processo è stata la cosa più difficile che ho affrontato."* [Shad]

**INCONTRO**

*"Ci siamo stretti la mano, e quindi, spontaneamente, ci siamo abbracciati."* [Shad]

**ASCOLTO**

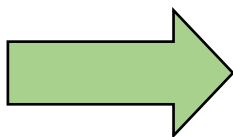
*"Abbiamo parlato di tutto; di cosa è accaduto quel giorno, del processo, delle nostre vite."* [Shad]

**EMPATIA**

*"Era tutto inaspettato, e io mi sono emozionato e ho iniziato a piangere."* [Shad]

**FIDUCIA**

*"Alla fine dell'incontro, ho sentito che eravamo diventati amici. Un capitolo si è chiuso, e uno nuovo si è aperto."* [Shad]



La giustizia riparativa è un approccio complementare al diritto penale per risolvere i conflitti tenendo conto sia della loro complessità che della componente emozionale ad essi sottesa. Con i metodi della giustizia riparativa si cerca di riparare la lacerazione delle relazioni umane generata dal reato e incoraggiare gesti di riparazione e di riconciliazione. Le parti possono guardare al futuro sulla base di una nuova visione del conflitto, superare i sentimenti di solitudine o ritorsione e sentirsi più sicure.

